

Siracusa. Lieve scossa sismica poco dopo le 7: epicentro in mare, magnitudo 2.6

Una lieve scossa sismica con epicentro nelle acque di fronte a Siracusa è stata registrata questa mattina dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Alle 7.16 gli strumenti della rete di rilevamento italiana hanno registrato un terremoto con magnitudo di 2.6 a 7,3 km da Siracusa.

La scossa è stata avvertita da parte della popolazione, con diverse segnalazioni sui social e sulla pagina [haisentitoilterremoto.it](https://www.haisentitoilterremoto.it). La lieve onda sismica ha raggiunto anche Priolo, Floridia ed Augusta centri tutti distanti meno di 20 km dall'epicentro.

Coronavirus, altri 4 positivi in provincia di Siracusa. Sono 39 i nuovi casi in regione

Quattro nuovi positivi nel siracusano nelle ultime 24 ore, uno è un migrante. Sono 39 in totale i contagiati in Sicilia in più rispetto ad ieri, come riporta l'aggiornamento quotidiano del Ministero della Salute. E di questi, 5 sono migranti.

Nelle altre province: 12 nuovi positivi a Catania, 1 a Messina, 5 a Palermo (4 migranti), 9 a Ragusa e 8 a Trapani.

Una decina i casi riferibili al cluster maltese, ovvero siciliani andati in vacanza nella vicina isola e tornati contagiati.

Proprio oggi, anche a Fontanarossa, è scattato il piano di controlli straordinari per i viaggiatori di rientro da paesi come Malta, Croazia e Spagna.

Sono 51 i positivi al covid ricoverati negli ospedali attrezzati della regione. Cinque in terapia intensiva, con un decesso registrato.

È possibile il ritorno definitivo delle spoglie di Santa Lucia? Pressing soft sul nuovo vescovo

Con della comprensibile invidia, una parte della Siracusa cattolica guarda ancora una volta alla vicina Catania. “Domani festeggerà il ritorno definitivo delle reliquie di sant’Agata, avvenuto il 17 agosto del 1126, dopo che erano state trafugate e portate a Costantinopoli, un anno dopo quelle della nostra Patrona Lucia. Nel corso dei secoli – scrivono in una lettera aperta Cetty Vinci, Sergio Bonafede e Salvo Sorbello – non è mai venuta meno l’aspirazione di noi siracusani a poter riabbracciare per sempre il corpo della nostra Santa, che deve tornare nella sua e nostra città, dov’è nata e dove è stata martirizzata”.

Il tema riaffiora periodicamente, con più frequenza negli ultimo due decenni dopo le visite a tempo delle spoglie, giunte da Venezia dopo elaborata intesa con il Patriarcato. Nel 1949 venne anche votata dal Consiglio comunale una

delibera con cui si chiedeva il ritorno del corpo della patrona. Ed anche l'arcivescovo Luigi Bignami spronava "il popolo siracusano a non desistere dal reclamare la restituzione del corpo di Santa Lucia". Sorbello, Vinci e Bonafede ricordano che "è parte essenziale dell'identità e della spiritualità della nostra comunità cittadina".

E sembra già un accorato appello rivolto all'arcivescovo eletto, Lomanto. Ma bisogna razionalmente porsi prima una domanda: c'è anche solo una possibilità che da Venezia decidano di restituire il corpo di Santa Lucia?

Coronavirus, sono 13 i nuovi positivi in provincia di Siracusa; 46 in Sicilia

Sono 13 i nuovi positivi registrati nel siracusano nelle ultime 24 ore, il numero più rilevante tra le province siciliane quest'oggi. Sono infatti 46 in totale i nuovi casi di covid 19 in Sicilia. E 13 di questi sono collegati all'ormai famoso cluster maltese: persone rientrate dopo una vacanza nell'isola dei Cavalieri.

Oltre ai 13 contagiati siracusani (sono 386 dall'inizio della pandemia), 9 sono nel palermitano, 6 a Caltanissetta, 5 nel catanese e altrettanti nell'agrigentino, 4 nel ragusano, 2 nell'ennese, uno ciascuno nel trapanese e nel Messinese. I dati sono stati comunicati dal Ministero della Sanità, con il consueto bollettino.

Sono 52 i positivi ricoverati in Sicilia, di cui 5 in terapia intensiva.

Ancora una volta viene sottolineata l'importanza del rispetto di semplici regole come l'uso della mascherina e il

distanziamento.

Tragedia di Ferragosto, incidente nella notte a Belvedere: muore un 22enne

Una drammatica notizia funesta il Ferragosto siracusano. Un incidente mortale è avvenuto nella notte a Belvedere, frazione nord del capoluogo. Per cause ancora al vaglio degli investigatori, il 22enne Tommaso Passarello avrebbe improvvisamente perso il controllo dello scooter su cui viaggiava insieme ad un amico, ricoverato in ospedale. L'impatto, nei pressi dell'incrocio tra via Indipendenza e piazza Bonanno, è stato violento. Secondo una prima ricostruzione, lo scooter avrebbe sbattuto contro un'auto in sosta. Inutili, purtroppo, i tentativi di soccorso. Come spiegano dalla Polizia Municipale, intervenuta sul luogo della tragedia, non risultano altri mezzi coinvolti.

Foto piazza Bonanno da googlempas

Cinofili volontari siracusani impegnati nelle ricerche del

piccolo Gioele: campagne al setaccio

Anche volontari cinofili siracusani tra quelli impegnati nelle ricerche del piccolo Gioele, a Caronia, in provincia di Messina. Una squadra del Centro Cinoagonistico Siracusano lavora con le sue unità di protezione civile insieme al gruppo Magnavis Catania Cinofili e ai rocciatori. Effettuate ricerche con la tecnica a pettine e l'ausilio del gps. Questo tipo di ricerca, spiegano gli esperti, non lascia scoperta alcuna zona di ricerca. I volontari seguono con i loro cani dei corsi specifici e restano, in casi di emergenze come quella in questione, a disposizione per effettuare le ricerche di persone scomparse, anche tra le macerie. Le unità cinofile Valentina Catania con Akille e Andrea Zirone con Marley sono stati attivati dal Drpc lo scorso 7 agosto a supporto dei Vigili del Fuoco.

Sul fronte delle ricerche, al momento, purtroppo nessuna traccia del piccolo Gioele. Secondo le ultime notizie emerse, gli inquirenti starebbero lavorando anche all'ipotesi che il bimbo possa essere rimasto ferito a seguito dell'incidente stradale causato dalla mamma o addirittura essere morto. La donna potrebbe averlo dunque preso in braccio, aver nascosto il corpicino e poi essersi suicidata.

Incendi, altra giornata "calda": le fiamme lambiscono

L'autostrada a Priolo sud

Ancora una giornata difficile sul fronte incendi. Diversi gli interventi dei Vigili del Fuoco per piccoli focolai anche nel capoluogo. Nel pomeriggio, un rogo è divampato nelle campagne circostanti l'autostrada, nei pressi dello svincolo Priolo sud.

Sul posto, per domare le fiamme, una squadra dei Vigili del Fuoco e due della Protezione Civile di Priolo.

Personale di Anas sta vigilando sulla viabilità, invitando gli automobilisti alla prudenza, segnalando il pericolo. Consigliata cautela nel percorrere quel tratto autostradale.

Ferragosto e controlli anti-covid, i sindaci siracusani omaggiano le forze dell'ordine sui social

Quasi tutti i sindaci del siracusano hanno inviato, in questa giornata di Ferragosto, un ringraziamento alle forze dell'ordine in campo con doppio impegno: sicurezza pubblica e controllo del rispetto delle norme anti-covid, come da ordinanze.

E il primo cittadino di Noto, Corrado Bonfanti, aggiunge sui suoi canali social che "non è vero che non ci sono controlli e non è giusto addossare sempre le colpe alla mancanza di controlli. Questa non è una sfida alla pari. Alla fine vince sempre il lavoro, il rispetto delle regole e il senso di civiltà di cittadini e turisti". Non manca un riferimento

anche alla diffusa e cattiva abitudine di abbandonare rifiuti in strada e spiaggia. “Anche quella non è sfida alla pari”.

Da Avola, in un video anche il sindaco Luca Cannata ringrazia gli uomini in divisa per l’impegno a Ferragosto ricordando anche quanto si sono dato da fare per domare l’incendio ad Avola Antica.

“Mi sia permesso un pensiero a tutti coloro che nella giornata di oggi assicurano la sicurezza dei territori, alle Forze dell’ordine, ai Vigili del Fuoco, per passare ai medici e tutti gli operatori sanitari non per ultimo a tutti i volontari: un Buon Ferragosto”, ha scritto invece il sindaco di Solarino, Seby Scorpo.

Nuovo ospedale di Siracusa, il commissario per la costruzione è il prefetto Scaduto

Nominato il commissario per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Dopo due mesi di attesa, la scelta è ricaduta sul prefetto Giusi Scaduto. Sarà lei a seguire le procedure semplificate dal modello commissariale che potranno portare ad una rapida realizzazione del nosocomio.

“Finalmente il governo ha dato seguito alla nomina del commissario straordinario per la realizzazione dell’ospedale di Suracusa. Il prefetto Scaduto è certamente persona autorevole e tale scelta sottolinea la valenza istituzionale dell’impegno. Confidiamo tutti che con le ampie prerogative che la legge conferisce al commissario si possa procedere celermente a tutti i passaggi necessari per avviare la

costruzione del nonoscomio di secondo livello di cui la comunità siracusana ha diritto e bisogno". Sono le parole con cui Stefania Prestigiacomo saluta l'avvenuta nomina. La parlamentare di Forza Italia è stata la prima firmataria dell'emendamento che ha permesso di adottare il metodo commissariale, usato per il ponte di Genova, anche per il nuovo ospedale di Siracusa. "Un ringraziamento al ministro Roberto Speranza che ha preso a cuore la situazione siracusana e al presidente Musumeci per l'ampia collaborazione fornita al governo nazionale e all'assessore Razza per avere supportato la necessità di una procedura d'urgenza. Un sincero augurio di buon lavoro al prefetto Scaduto", aggiunge l'ex ministro.

Siracusa. Ordinanze anti-covid prorogate fino al 24 Agosto, Italia chiede uno "sforzo corale"

Prorogate di otto giorni, e dunque fino alla mezzanotte del 24, le ordinanze emesse dai sindaci di tutta la provincia che, in chiave di contenimento del contagio da covid-19, regolamentano l'attività di esercizi pubblici e discoteche e proibiscono di organizzare feste e manifestazioni sulle spiagge. Ne dà notizia il sindaco, Francesco Italia, che in questa vigilia di Ferragosto coglie l'occasione per ringraziare la Prefettura, le forze dell'ordine e i corpi delle polizie municipali dell'impegno profuso nei controlli. "Sotto lo scrupoloso coordinamento di sua eccellenza il prefetto Giusi Scaduto – afferma il sindaco Italia – tutte le istituzioni preposte alle verifiche sul rispetto delle misure

anti-contagio stanno svolgendo un lavoro encomiabile affinché questi giorni cruciali possano trascorrere senza compromettere gli sforzi compiuti nei mesi più duri della diffusione dell'epidemia. Donne e uomini in divisa monitorano, con costanza e discrezione, i comportamenti di chi è sottoposto all'isolamento fiduciario e di quanti vogliono concedersi un po' di svago in un anno duro per tutti e che resterà sempre nella nostra memoria".

"I dati di questi ultimi giorni – conclude il sindaco Italia – segnano una ripresa dei contagi, soprattutto tra i giovani, anche se in misura ancora facilmente gestibile per il nostro sistema sanitario. Occorre però uno sforzo corale perché a settembre il ritorno alle attività e, soprattutto, la riapertura delle scuole avvengano nella maniera più normale possibile. Nessuno vuole creare difficoltà alle attività economiche, meno che mai a quelle legate al turismo che sono le più danneggiate, e neppure si vuole impedire alle persone di divertirsi. Ma tutto deve avvenire nel rispetto delle persone, con altruismo, senso di responsabilità e sempre adottando le misure di prevenzione: uso delle mascherine, lavaggio frequente delle mani e distanziamento sociale".